

**UNIONE EUROPEA - REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE TOSCANA**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013- - Reg. (CE) 1698/2005

Bando Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori"

" PACCHETTO GIOVANI "

INDICE

1. Denominazione e codice della misura
2. Obiettivi e descrizione della misura.....
3. Soggetti ammessi a presentare domanda
4. Impegni specifici.....
5. Piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola
6. Revisione del piano aziendale.....
7. Criteri di selezione.....
8. Premio.....
9. Relazione finale.....
10. La domanda di aiuto
11. Formazione e presa d'atto della graduatoria preliminare.....
12. Richiesta del completamento della domanda di aiuto
13. Graduatorie definitive.....
14. Domanda di pagamento del premio con comunicazione di insediamento
15. Presentazione delle domande di aiuto delle singole misure attivate nel Pacchetto....
16. Presentazione delle domande di pagamento delle misure attivate e della relazione finale.....
17. Liquidazione degli aiuti
18. Fasi del procedimento.....

ALLEGATO 1: PIANO AZIENDALE PER LO SVILUPPO DELL'AZIENDA AGRICOLA

1. Denominazione e codice della misura

Insediamento di giovani agricoltori (art 20,a,ii/art. 22 reg. (CE) 1698/05)

Codice : 112

2. Obiettivi e descrizione della misura

La misura è orientata a favorire l'occupazione e il ricambio generazionale nel settore agricolo offrendo ai giovani la possibilità di accedere ad una serie di strumenti in grado di sostenere e sviluppare le loro capacità imprenditoriali con la creazione di nuove aziende agricole.

Attraverso lo strumento della Progettazione Integrata viene disciplinata la costituzione del "Pacchetto Giovani" con cui si punta a favorire la fase di avvio della nuova impresa gestita dal giovane imprenditore permettendone l'assestamento strutturale e l'ammodernamento delle strutture e dotazioni aziendali allo scopo di migliorare la competitività delle imprese agricole e promuovere la diffusione delle innovazioni di processo e di prodotto.

L'adesione alla presente misura con la modalità Pacchetto Giovani prevede l'adesione ad almeno una fra le seguenti misure del Programma di Sviluppo Rurale:

- Mis 121 Ammodernamento delle aziende agricole (bando fase V)
- Mis 311 Diversificazione in attività non agricole (bando fase V)

Può inoltre essere richiesta l'adesione facoltativa alle seguenti misure:

- Mis. 114 Ricorso a servizi di consulenza (bando fase IV)
- Mis. 132 Sostegno agli agricoltori che partecipano a sistemi qualità (bando fase V)
- Mis. 122 Migliore valorizzazione economica delle foreste (bando fase V)

Nel caso di adesione alla mis.122 il richiedente deve comunque impegnarsi a svolgere prevalente attività agricola ai sensi del reg(CE) 1857/2006 art.2 . La prevalenza dell'attività agricola è calcolata tramite il sistema informatico ARTEA con riferimento alle tabelle A,B,C1 e C2 parte I punto 2 Metodo standard per la determinazione delle ore lavoro necessarie all'attività agricola di cui al D.P.G.R. 3 agosto 2004 n.46/R.

L'ammissione a finanziamento del premio in applicazione della presente misura determina la contemporanea ammissione a finanziamento di tutte le misure connesse al "pacchetto giovani" , purchè positivamente istruite fino alla completa utilizzazione dei fondi disponibili per il presente bando.

Qualora la domanda relativa alla misura 112 sia istruita con esito negativo l'insieme delle operazioni attivate con le altre misure del pacchetto è ritenuto non ammissibile .

La mancanza dei requisiti per l'ammissibilità alle operazioni relative alla mis 121 o alla misura 311 di cui il giovane ha chiesto l'attivazione nell'ambito della domanda Pacchetto giovani , comporta la non ammissibilità dell'intera domanda (pacchetto). La mancanza dei requisiti di ammissibilità relativa alle misure facoltative comporta esclusivamente il mancato accoglimento delle stesse.

Gli aiuti previsti dalle singole misure attivate nel pacchetto giovani sono erogati secondo le disposizioni attuative relative alle singole misure e dal DAR salvo diversamente stabilito dal presente bando.

Il beneficiario che risulti ammesso e finanziato sulla mis.112 Pacchetto Giovani non può presentare domanda per la stessa annualità sui bandi delle singole misure attivate.

3. Soggetti ammessi a presentare domanda

Il richiedente del premio di primo insediamento è il giovane agricoltore che al momento della presentazione della domanda soddisfa i seguenti requisiti:

- **Ha un'età compresa fra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (non compiuti) ;**
- **Possiede adeguate conoscenze e competenze professionali** comprovate in alternativa da una delle seguenti condizioni:

1) capacità riconosciuta d'ufficio :

- a) Possesso di un titolo di studio, quale laurea specialistica, laurea, diploma universitario o diploma di scuola media superiore, attinente il settore agrario, zootecnico o forestale;
- b) Possesso di un'esperienza almeno biennale, per un minimo di 104 giornate lavorate nel corso dell'anno, nei cinque anni antecedenti la presentazione della domanda di aiuto, come coadiuvanti familiari o lavoratori agricoli subordinati con inquadramento non inferiore ad operaio qualificato;
- c) Possesso di un'esperienza , ai sensi del punto b), di almeno un anno, accompagnata dalla frequenza con esito positivo di corsi di formazione della durata minima di 50 ore, sostenuti non oltre i tre anni antecedenti la presentazione della domanda di aiuto ed attinenti per materia alle attività agricole di cui all'art. 2135 del codice civile.

2) capacità accertata tramite esame ai sensi della l.r. 27 luglio 2007 n. 45 e del relativo regolamento di attuazione (D.P.G.R. 18 febbraio 2008 n. 6/R).

Qualora il giovane, al momento della presentazione della domanda, non possieda le adeguate conoscenze e competenze professionali, può essergli concesso un periodo fino alla data di conclusione del piano aziendale, per soddisfare i requisiti relativi alle conoscenze e competenze professionali, a condizione che tale esigenza sia documentata nel piano aziendale.

- **presenta un piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola** compilato secondo il modello allegato 1;
- **si insedia per la prima volta** in qualità di capo dell'azienda agricola assumendosi la piena responsabilità o corresponsabilità giuridica, civile e fiscale;
- **si impegna a diventare imprenditore agricolo professionale (iscrizione definitiva):**

ai sensi della l.r 27/07/2007 n.45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola) e del relativo regolamento di attuazione n. 6/R del 18/02/2008 entro la data di conclusione del piano aziendale ;

- **si impegna a dimostrare** , alla conclusione del programma di investimento previsto dal piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola, **di impiegare** complessivamente **almeno 1 Unità lavorativa Aziendale** (1 ULU pari a 1728 ore annue). Il mancato raggiungimento delle ULA necessarie a soddisfare il requisito di ammissibilità, a conclusione del piano aziendale , verificato in fase di collaudo finale, determinerà la decadenza totale dell'aiuto.
- **si impegna a condurre l'azienda in qualità di capo azienda** e nel rispetto del piano aziendale presentato per almeno cinque anni a decorrere dalla data di insediamento. Restano fermi gli impegni vincolativi previsti nelle misure attivate per le spese e gli investimenti effettuati.

3.1 Modalità di insediamento

Il primo insediamento può avvenire in qualità di:

a) Titolare di impresa agricola individuale

Nel caso in cui il giovane si insedi come titolare di impresa agricola individuale, si considera primo insediamento l'acquisizione per la prima volta della partita IVA come produttore agricolo e l'iscrizione al Registro delle imprese, sezione speciale imprese agricole, della Camera di Commercio Industria Artigianato (CCIAA).

Il primo insediamento deve avvenire successivamente alla presentazione della domanda di aiuto e comunque entro i tre mesi successivi alla data in cui il giovane riceve comunicazione della finanziabilità della domanda in base alla graduatoria preliminare da parte dell'ente competente per l'istruttoria.

Ai fini della determinazione della data di insediamento fa fede la data meno recente fra quella di presentazione della domanda di iscrizione nel registro delle imprese e quella di attribuzione della partita IVA.

b) Amministratore e legale rappresentante di società di persone o di capitale di nuova costituzione avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola

Nel caso di insediamento in una società di persone o di capitale di nuova costituzione avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola, il giovane deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la responsabilità di amministratore e legale rappresentante della società per tutta la durata dell'impegno, pari a cinque anni a decorrere dalla data di insediamento e dimostrare di possedere almeno il 20% del capitale sociale. Ai fini della determinazione del momento dell'insediamento del giovane fa fede la data dell'atto della società con il quale viene nominato amministratore e legale rappresentante.

L'insediamento deve avvenire successivamente alla presentazione della domanda di aiuto e comunque entro i tre mesi successivi alla data in cui il giovane riceve comunicazione della finanziabilità della domanda, in base alla graduatoria preliminare, da parte dell'ente competente per l'istruttoria. Per essere considerate di nuova costituzione le società devono acquisire per la prima volta la partita IVA come società agricola e l'iscrizione al Registro delle imprese, della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA).

Nel caso di insediamento in una società di persone o di capitale la durata del contratto societario deve essere almeno pari a quella di impegno alla conduzione aziendale previsto dalla presente misura.

c) Amministratore e legale rappresentante di una cooperativa agricola di conduzione di nuova costituzione avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola

Nel caso di insediamento in una cooperativa agricola di conduzione di nuova costituzione avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola, il giovane deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la responsabilità di amministratore e legale rappresentante della società per tutta la durata dell'impegno pari a cinque anni a decorrere dall'insediamento, svolgendo almeno un ciclo completo di mandato ed avendo sottoscritto una quota del capitale sociale.

Ai fini della determinazione del momento dell'insediamento fa fede la data dell'atto della cooperativa con il quale viene nominato amministratore e legale rappresentante. L'insediamento deve avvenire successivamente alla presentazione della domanda di aiuto e comunque entro i tre mesi successivi alla

data in cui il giovane riceve comunicazione della finanziabilità della domanda, in base alla graduatoria preliminare. Per essere considerate di nuova costituzione le cooperative devono acquisire per la prima volta la partita IVA come cooperativa agricola e l'iscrizione al Registro delle imprese, della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA).

Nel caso di insediamento in una cooperativa di conduzione la durata del contratto societario deve essere almeno pari a quella di impegno alla permanenza nella conduzione aziendale.

Fino all'approvazione, da parte della Commissione UE, delle modifiche al PSR attualmente in corso i contributi relativi sono assegnati con riserva e non possono essere liquidati. In caso di mancata approvazione da parte della Commissione UE delle modifiche al PSR attualmente in fase di approvazione, le domande decadono.

In tutti i casi (a,b,c) il giovane precedentemente all'insediamento non deve aver acquisito la partita IVA e/o l'iscrizione alla CCIAA per l'esercizio dell'attività agricola.

In tutti i casi (a,b,c) il giovane precedentemente all'insediamento non deve aver ricoperto o ricoprire la carica di amministratore in una società di persone, società di capitale o cooperativa avente per oggetto l'attività agricola.

In conformità all'art.13 comma 4 del Reg (CE) 1974/2006 l'atto di assegnazione deve essere adottato entro 18 mesi dall'insediamento pena la decadenza della domanda.

3.2 Condizioni di accesso relative ai beneficiari

Per poter essere ammessi al sostegno i richiedenti devono soddisfare le seguenti condizioni:

1) dichiarare di essere consapevoli che, per essere ammessi al sostegno, devono essere in possesso dei requisiti di accesso relativi ai beneficiari di cui al paragrafo 2.1 "Condizioni di accesso relative ai beneficiari" dell'Allegato DAR. In particolare:

a) non aver riportato nei precedenti cinque anni condanne passate in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

b) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;

c) Per le misure 121, 311 e 122, al momento della presentazione delle rispettive domande di aiuto, il beneficiario deve dichiarare di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art.1, comma 553 della L.266/05.

d) Per tutte le singole misure attivate (mis 121,311, 122 114 e 132) al momento della presentazione delle domande di aiuto delle singole misure, il beneficiario deve dichiarare che il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, il socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio, non hanno riportato nei precedenti cinque anni condanne passate in giudicato, o decreto penale di condanna irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice civile di procedura penale per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari ;

I requisiti di accesso di cui al punto 1) lettera a) e b) devono essere posseduti, attestati (anche mediante dichiarazioni sostitutive) e verificati prima dell'assegnazione, prima del pagamento del premio di primo insediamento e prima del pagamento delle singole misure attivate con il pacchetto.

I requisiti di accesso di cui al punto 1) lettera c) e d) devono essere posseduti, attestati (anche mediante dichiarazioni sostitutive) e verificati prima dell'assegnazione e prima del pagamento delle singole misure attivate con il pacchetto.

4 Impegni specifici

All'atto della presentazione della domanda di aiuto il soggetto si impegna a:

- insediarsi secondo le modalità definite al punto 3.1 del presente bando, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto e comunque entro i tre mesi successivi alla data in cui il giovane riceve comunicazione della finanziabilità della domanda in base alla graduatoria preliminare da parte dell'ente competente per l'istruttoria;
- aprire un fascicolo aziendale nel sistema informatico di Artea;
- presentare, contestualmente al completamento della domanda, un piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola di cui all'allegato 1;
- conseguire, entro la data di conclusione del piano aziendale la qualifica di IAP (Imprenditore agricolo professionale) ai sensi dell'art.2 della l.r. 27/07/2007 n. 45 e del relativo Regolamento di attuazione (iscrizione definitiva);
- conseguire i requisiti di adeguate conoscenze e competenze professionali entro la data di conclusione del piano aziendale, nel caso non li possieda al momento della presentazione della domanda a condizione che tale esigenza sia documentata nel piano aziendale;
- impegnarsi a svolgere prevalente attività agricola ai sensi del reg (CE) 1857/2006 art 2;
- mantenere fino al termine del periodo vincolativo pari a cinque anni l'ute indicata nel piano aziendale. Dalla presentazione del completamento della domanda e per tutto il periodo vincolativo è ammessa la modifica della composizione dell'ute in termini di particelle indicate nel piano aziendale purchè sia mantenuta la coerenza complessiva con il piano stesso. Tale variazione è soggetta a valutazione ed autorizzazione da parte dell'ente competente.
- presentare una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a favore di Artea Agenzia Regionale per un importo pari al premio di primo insediamento maggiorato del 10%;
- garantire che l'azienda agricola oggetto di insediamento raggiunga complessivamente, al termine della realizzazione del piano aziendale almeno 1 Unità Lavorativa Uomo (ULU) pari a 1728 ore e la mantenga per tutto il periodo vincolativo;
- presentare con le modalità previste dal bando eventuali richieste di revisione del piano aziendale ;
- presentare una relazione finale nei termini e con le modalità previste al punto 9 del presente bando nonché la rendicontazione delle spese e degli investimenti effettuati a valere sulle misure attivate e copia delle eventuali autorizzazioni, permessi, nulla-osta, titoli abilitativi, autorizzazioni, preventivi e quant'altro previsto dal DAR e da specifiche norme vigenti necessarie per la realizzazione degli investimenti indicati nel piano aziendale
- proseguire l'attività agricola in qualità di capo dell'azienda per la quale è stato ottenuto il premio per almeno cinque anni dalla data di insediamento nel rispetto del piano aziendale presentato. Restano fermi gli impegni vincolativi previsti dalle misure attivate per le spese e gli investimenti effettuati ;
- produrre o integrare la documentazione richiesta nelle varie fasi del procedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco;
- rispettare i vincoli e gli impegni previsti nei rispettivi bandi delle misure attivate salvo stabilito diversamente nel presente bando.

Il mancato rispetto dei suddetti impegni specifici comporta la decadenza totale dal premio e la restituzione delle somme indebitamente percepite.

5. Piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola

Per la concessione del sostegno il richiedente deve presentare contestualmente al completamento della domanda, un piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola. Per tale piano dovrà essere data conferma oppure richiesta una revisione al momento della presentazione della domanda di pagamento con comunicazione di avvenuto insediamento.

5.1 Contenuto del piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola

Il piano aziendale (ALLEGATO 1), della durata minima di 6 mesi a decorrere dalla data di insediamento e massima fino al 1 giugno 2014, si compone delle seguenti parti:

- descrizione del soggetto richiedente;
- descrizione della situazione iniziale dell'azienda (localizzazione territoriale, dimensione e caratteristiche geo-morfologiche dell'azienda, aspetti strutturali, aspetti occupazionali, risultati economici precedenti, eventuali attività commerciali);
- descrizione degli obiettivi individuati per lo sviluppo delle attività imprenditoriali;
- descrizione degli interventi proposti per il raggiungimento degli obiettivi individuati;
- programma degli investimenti ;
- descrizione delle necessità formative ai fini dell'acquisizione o del perfezionamento delle capacità imprenditoriali nonché al miglioramento della conoscenza relativa alle pratiche produttive compatibili con l'ambiente;
- descrizione delle azioni rivolte a migliorare il rispetto a livello aziendale delle norme ambientali;
- cronoprogramma a temporizzazione semestrale relativo alla realizzazione degli interventi programmati;
- prospetti economico-finanziari (fonti di finanziamento-conto economico previsionale)
- descrizione della situazione aziendale previsionale post investimenti;

Il piano deve essere compilato in tutte le sue parti come indicato nell'allegato 1, pena l'esclusione dalla graduatoria.

Il piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola dovrà obbligatoriamente prevedere gli investimenti per i quali il giovane richiede la contemporanea adesione alle altre misure prescelte nel pacchetto giovani. Gli aiuti previsti dalle misure incluse nel pacchetto giovani sono erogati secondo le disposizioni attuative relative alle singole misure e dal DAR salvo diversamente stabilito dal presente bando.

5.2 Minimali e massimali del Pacchetto Giovani

L'importo minimo degli investimenti ammessi a finanziamento a valere sulle misure attivate con il pacchetto giovani non può essere inferiore a 70.000 euro.

L'importo massimo del contributo pubblico concedibile per le misure attivate per beneficiario, escluso il premio per primo insediamento, non può essere superiore a 130.000 euro.

5.3 Cantierabilità e decorrenza dell'ammissibilità delle spese

Non è richiesta la cantierabilità degli investimenti al momento della presentazione delle domande delle singole misure attivate. Il richiedente, pena la decadenza della domanda, deve dimostrare al momento della presentazione della relazione finale di aver acquisito tutti gli eventuali titoli abilitativi, autorizzazioni, nulla osta, preventivi e/o quant'altro previsto dal DAR e da specifiche norme vigenti, necessari per la realizzazione degli investimenti indicati nel piano aziendale.

L' ammissibilità delle spese decorre dalla data di insediamento, eccezion fatta per le spese propedeutiche che comunque non possono essere antecedenti i 12 mesi dall'insediamento.

Nel caso in cui l'imprenditore si sia insediato in una società, le spese devono essere sostenute dalla medesima società.

5.4 Intensità dell'aiuto

L'intensità dell'aiuto è quella prevista nel PSR relativamente alle singole misure ad eccezione delle misure 121 e 311 per le quali si applicano i tassi contenuti nelle seguenti tabelle. La maggiorazione dell'intensità dell'aiuto per le misure 121 e 311 è comunque condizionata all'approvazione, da parte della Commissione UE, delle relative modifiche al PSR attualmente in fase di modifica. Fino a tale approvazione i contributi relativi alle misure 121 e 311 sono assegnati con riserva e non possono essere liquidati.

AMBITI DI INTERVENTO Mis 121	TASSI DI CONTRIBUZIONE		
	% base di contribuzione	% maggiorazione per pacchetto giovani	% di maggiorazione per zone montane
a) Miglioramento economico aziendale	30	10	10
b) Miglioramento della qualità delle produzioni	30	10	10
c) Igiene e benessere degli animali	30	10	10
d) Miglioramento ambientale nei settori della produzione primaria*, della trasformazione e commercializzazione	40	10	10
e) Sicurezza sul lavoro nei settori della produzione primaria*, della trasformazione e commercializzazione	40	10	10
f) Acquisto di trattrici	20	10	10
g) Investimenti per la produzione di energie da impianti fotovoltaici che beneficiano per quota parte di sostegni previsti dalla normativa nazionale vigente (esclusivamente nelle zone classificate "A" dal PSR)	20	0	0

AMBITI DI INTERVENTO Mis 311	TASSI DI CONTRIBUZIONE		
	% base di contribuzione	% di maggiorazione e per pacchetto giovani	% di maggiorazione per zone montane
Azione a) diversificazione	40	10	10
Azione b) Agriturismo	40	10	10

Per le domande relative all'azione a) che prevedono investimenti collegati ai benefici previsti dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 05/05/2011 e s. m.i. la percentuale di contribuzione per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, non può superare i limiti previsti dalla suddetta normativa.

Per le domande che prevedono investimenti per la realizzazione di impianti a biomasse agroalimentari da allevamento e forestali per i quali è previsto, ai sensi dell'art.42 della L.99/2009 e s.m.i che la tariffa onnicomprensiva è cumulabile con altri incentivi pubblici, la percentuale di contribuzione non può superare i limiti previsti dalla suddetta normativa.

Per la mis. 132 il sostegno è concesso sottoforma di contributo a fondo perduto pari al 70% dei costi di certificazione sostenuti per una annualità. Per la misura 114 il sostegno è concesso per una sola annualità.

6. Revisione del Piano aziendale

Non oltre 60 giorni prima del termine di scadenza del piano aziendale possono essere presentate richieste di revisione del piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola purchè sia assicurata la coerenza complessiva e il rispetto degli obiettivi del piano. Le richieste di revisione degli investimenti previsti dal piano aziendale non devono comportare una variazione dell'importo totale del contributo ammesso né variazioni dell'importo totale degli investimenti ammessi che determinino una modifica dell'entità del premio di primo insediamento. Le eventuali varianti alle caratteristiche dei progetti ammessi a contributo sono inoltre ammissibili se non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di aiuto. Alla richiesta di revisione del piano aziendale deve essere allegata una relazione dettagliata che ne motivi la richiesta. Tali revisioni devono essere preventivamente autorizzate dall'ente competente per l'istruttoria.

6.1 Monitoraggio del cronoprogramma

L'ente competente, nel corso della durata del piano aziendale ed al fine di accompagnare il giovane nello sviluppo del proprio progetto, effettua, attraverso controlli a campione in loco ai sensi del Reg.(CE) 65/2011, il monitoraggio degli interventi realizzati attraverso il confronto fra quanto previsto nel cronoprogramma del piano di sviluppo aziendale e quanto effettivamente realizzato. Se il beneficiario non ha realizzato quanto programmato nei tempi previsti, l'ente invia un'ingiunzione al beneficiario in cui prescrive un termine entro il quale devono essere realizzati gli interventi non effettuati. Trascorso tale termine, se il beneficiario non provvede ad ottemperare a quanto richiesto, decade dal premio.

7. Criteri di selezione

Le domande di aiuto sono inserite nella graduatoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche effettuate al fine di confermare la posizione in graduatoria e di ammettere a contributo una domanda di aiuto, risulti un punteggio complessivo diverso da quello dichiarato nella domanda, la stessa può essere rimossa dalla posizione assunta in graduatoria a seguito del conteggio automatico dei punteggi di priorità. Se lo scostamento del punteggio è inferiore o uguale al 50% rispetto a quanto dichiarato, la domanda è nuovamente ricollocata in posizione diversa della graduatoria; nel caso in cui lo scostamento del punteggio sia superiore al 50% e ad almeno 5 punti, la domanda decade.

I. Pari Opportunità

Il punteggio è attribuito se

il richiedente è di genere femminile	punti 2
--------------------------------------	----------------

II .Titolo di Studio

Il punteggio è attribuito se

<p>al momento della ricezione della domanda il soggetto detiene uno dei titoli di studio riconosciuti validi ai fini del possesso delle conoscenze e competenze necessarie al conseguimento della qualifica di IAP come previsto dalla l.r. 45/2007 e relativo regolamento.</p>	<p>punti 8</p>
--	-----------------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto

III. Esercizio attività agricola

Il punteggio è attribuito se

<p>il soggetto che si insedia ha esercitato attività agricola come coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per i seguenti periodi di tempo:</p>	<p>da 1 a 2 anni: punti 5 da > 2 a 4 anni: punti 10 > 4 anni: punti 15</p>
---	---

Il requisito deve essere posseduto al momento della ricezione della domanda di aiuto . Il termine temporale per la determinazione dell'esercizio dell'attività agricola si considera con decorrenza dalla data di presentazione della domanda di iscrizione all'INPS.

IV. Territorio

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

<p>a) UTE ricadente prevalentemente (superficie > del 50%) nelle seguenti zone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Zone Vulnerabili ai Nitrati; - Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria, Zone Protezione Speciale, Siti di Importanza Regionale); - Zone individuate ai sensi della Dir. CE 2000/60/CE (direttiva "acque"); - Aree protette classificate ai sensi della normativa vigente - Zone C2 o D o montana ai sensi della Dir. 75/268/CEE - Zone svantaggiate 	<p>punti 3</p>
---	-----------------------

Per la determinazione della prevalenza (superficie > del 50%) concorrono una o più zone purchè le superfici siano conteggiate una sola volta.

Il requisito deve essere dichiarato alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, e posseduto alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento

Nel caso di attivazione della mis.121

I. Qualità investimenti

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

<p>a) Incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili, della somma delle seguenti tipologie di investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro al di là delle pertinenti norme in vigore (come specificato nel bando misura 121); - finalizzati al miglioramento ambientale (come specificato nel bando mis 121); 	<p>> 10% e < 30% punti 4 ≥ 30% e <50% punti 6 ≥ 50% punti 7</p>
<p>b) Investimenti esclusivamente (100% dell'investimento ammissibile) finalizzati all'attività di trasformazione e/o commercializzazione e/o vendita diretta al consumatore dei prodotti aziendali:</p>	<p style="text-align: center;">punti 1</p>
<p>c) Incidenza percentuale sul totale degli investimenti ammissibili, degli investimenti individuati come prioritari (si veda il paragrafo successivo dal titolo "Tipologia di investimento/comparto prioritario") nei seguenti comparti produttivi:</p>	
<p>c.1) comparto latte bovino</p>	<p>> del 40% punti 10</p>
<p>c.2) comparto olivicolo e/o zootecnico (carni bovine e latte ovino) e/o cerealicolo</p>	<p>> del 40% punti 9</p>
<p>c.3) per tutti gli altri comparti produttivi individuati come prioritari nel successivo paragrafo dal titolo "Tipologia di investimento/comparto prioritario"</p>	<p>> del 40% punti 2</p>

I punteggi di cui alla lettera c) non sono cumulabili

Ai fini del raggiungimento del punteggio di cui alla lettera c.2) sono sommabili anche i valori relativi agli eventuali investimenti nel comparto latte bovino, se l'importo di tali investimenti non è tale da consentire il raggiungimento del punteggio della lettera c.1).

Ai fini del raggiungimento del punteggio di cui alla lettera c.3) sono sommabili anche i valori relativi agli eventuali investimenti nel comparto latte bovino o nei comparti olivicolo e/o zootecnico (carni bovine e latte ovino) e/o cerealicolo, se l'importo di tali investimenti non è tale da consentire il raggiungimento del punteggio delle lettere c.1) e c.2).

Gli investimenti prioritari ai fini dell'applicazione del criterio I Qualità degli investimenti lettera c) sono individuati nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.1.6 Criteri di selezione delle operazioni finanziate per le misure a sostegno degli investimenti - Mis 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" tabella Tipologia di investimento/ comparto prioritario dell'allegato al DAR.

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, e posseduti alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento e alla data di ricezione della domanda di pagamento .

II. Territorio/Comparto

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) Investimenti in UTE ricadenti nelle zone prioritarie (si veda la tabella 'Zone prioritarie') univocamente connessi ai seguenti compartimenti (o aggregati di compartimenti) produttivi:	
a.1) comparto latte bovino	punti 4
a.2) comparto olivicolo e/o zootecnico (carni bovine e latte ovino) e/o cerealicolo	punti 3,5
a.3) per tutti gli altri compartimenti produttivi per cui sono previste priorità territoriali nel successivo paragrafo dal titolo Zone Prioritarie	punti 2

I punteggi di cui alla lettera a) non sono cumulabili.

Al fine dell'attribuzione del punteggio vengono effettuate le seguenti operazioni:

- si individua la zona di appartenenza dell'UTE. Ogni UTE può appartenere esclusivamente ad una sola delle zone classificate nel PSR come zona A, B, C1, C2 e D. Qualora i terreni siano distribuiti su più zone, si attribuisce l'UTE alla zona prevalente (superficie > del 50%) sul totale dell'UTE.
- si individuano i compartimenti prioritari per tale zona, come da tabella "Zone prioritarie"
- si stabilisce la riferibilità degli investimenti previsti in domanda ad uno degli aggregati di compartimenti prioritari (a.1) o a.2) o a.3)) attraverso due metodi alternativi:

- verificando la presenza di investimenti univocamente connessi (100% dell'investimento totale ammissibile) ad uno degli aggregati di compartimenti prioritari (a.1) o a.2) o a.3)). Ai fini del raggiungimento del punteggio di cui alla lettera a.2), sono sommabili anche i valori relativi agli eventuali investimenti nel comparto latte bovino, se anche tale comparto è prioritario nella zona di appartenenza dell'UTE e se l'importo degli investimenti nel comparto latte bovino non consente il raggiungimento del punteggio di cui alla lettera a.1). Ai fini del raggiungimento del punteggio di cui alla lettera a.3), sono sommabili anche i valori relativi agli eventuali investimenti nel comparto latte bovino o nei compartimenti olivicolo e/o zootecnico (carni bovine e latte ovino) e/o cerealicolo, se anche tali compartimenti sono prioritari nella zona di appartenenza dell'UTE e se l'importo degli investimenti in tali compartimenti non consente il raggiungimento del punteggio di cui alla lettera a.1) e a.2).

- nel caso di investimenti non riconducibili univocamente ad un determinato comparto, si analizza l'ordinamento produttivo dell'UTE cui si riferiscono gli investimenti previsti in domanda attraverso i redditi lordi standard: se l'UTE è prevalentemente orientata (>50% del RLS totale) ad uno degli aggregati di compartimenti prioritari per il territorio di riferimento di cui alle lettere a.1) o a.2) o a.3) viene attribuito il corrispondente punteggio. Ai fini del raggiungimento del punteggio di cui alla lettera a.2) è sommabile anche il valore relativo all'eventuale reddito lordo standard del comparto latte bovino, se anche tale comparto è prioritario nella zona di appartenenza dell'UTE. Ai fini del raggiungimento del punteggio di cui alla lettera a.3), sono sommabili anche il valore relativo all'eventuale reddito lordo standard del comparto latte bovino e/o del comparto olivicolo e/o zootecnico (carni bovine e latte ovino) e/o cerealicolo, se anche tali compartimenti sono prioritari nella zona di appartenenza dell'UTE.

Non sono attribuiti punteggi alle domande relative ad investimenti totalmente ed univocamente collegabili ai compartimenti non prioritari nella zona di appartenenza dell'UTE.

I requisiti di cui alla lettera a) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, e posseduti alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento e alla data di ricezione della domanda di pagamento del saldo.

Tabella "Zone prioritarie" ai fini dell'applicazione della priorità II.Territorio

Settore/comparto	Zone				
	A	B	C1	C2	D
Produzioni vegetali					
Comparto vitivinicolo			X	X	X
Comparto Olivicolo			X	X	X
Comparto Cerealicolo			X	X	X
Comparto Floricolo		X			
Comparto vivaistico		X			
Comparto Ortofrutticolo		X	X	X	
Comparto Tabacco			X	X	X
Produzioni zootecniche					
Comparto Carni Bovine				X	X
Comparto latte bovino			X	X	X
Comparto latte ovino				X	X

X = priorità nella selezione delle domande

Nel caso di attivazione della mis 311

I. Qualità investimenti

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) ambiente Incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili, degli investimenti finalizzati al miglioramento ambientale mediante la produzione di energia da fonti rinnovabili (intervento 4.a.3 della scheda di misura 311 del PSR) e/o mediante il risparmio energetico e idrico (intervento 4.b.1 primo trattino della scheda di misura 311 del PSR):	> 30% e ≤ 50% punti 2 > del 50% punti 8
b) abbattimento barriere architettoniche Incidenza percentuale uguale o maggiore al 30%, sul totale degli investimenti ammissibili, degli investimenti finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche (compresi negli interventi 4.a.1 secondo trattino e 4.b.3 terzo trattino della scheda di misura 311 del PSR):	punti 5
c) acquisizione di certificazioni di qualità per il servizio di ricettività Progetto volto all'acquisizione di almeno una delle seguenti certificazioni di qualità (nell'ambito dell'intervento 4.b.1 secondo trattino della scheda di misura 311 del PSR): <ol style="list-style-type: none"> a. adesione al regolamento comunitario vigente EMAS (Environmental Management Auditing Scheme)/ per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impresa; b. ottenimento della certificazione dei sistemi di gestione ambientale ISO 14001 (International Organization for Standardization); c. ottenimento del marchio comunitario di qualità ecologica al servizio di ricettività turistica Ecolabel, secondo la Decisione della Commissione europea 2003/287/CE del 14/04/03 e successive modifiche; 	punti 2

d) attività sociali ed educativo-didattiche Incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili, degli investimenti finalizzati allo sviluppo di attività e prestazioni socio-assistenziali che vanno ad arricchire la rete locale dei servizi e delle opportunità sociali, nonché degli investimenti finalizzati allo sviluppo di attività educative e didattiche (intervento 4.a.1 della scheda di misura 311 del PSR):	
d.1) > 60%, in zona D:	punti 4
d.2) > 60%, in zona C2:	punti 2

e) qualificazione strutture agrituristiche Incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili, degli investimenti finalizzati alla qualificazione dell'offerta agriturstica e/o alla preparazione e somministrazione dei prodotti aziendali agli ospiti delle aziende che svolgono attività agriturstica (intervento 4.b.1 - escluso acquisizione di certificazioni- della scheda di misura 311 del PSR):	
e.1) \geq 30% (escluso acquisizione di certificazioni) in zona D:	punti 4
e.2) \geq 30% (escluso acquisizione di certificazioni) in zona C2:	punti 2

f) qualificazione strutture agrituristiche Incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili, degli investimenti finalizzati a consentire l'ospitalità agriturstica negli spazi aperti aziendali (azione 4.b.2 della scheda di misura 311 del PSR):	
f.1) \geq 30%, in zona D:	punti 4
f.2) \geq 30% in zona C2:	punti 2

g) qualificazione strutture agrituristiche Incidenza percentuale uguale o maggiore al 60%, sul totale degli investimenti ammissibili, degli investimenti finalizzati a consentire l'ospitalità agriturstica (intervento 4.b.3 della scheda di misura 311 del PSR) realizzati su fabbricati aziendali situati in UTE ricadenti prevalentemente (superficie > del 50%) in zona D:	punti 4
--	----------------

I punteggi di cui alle lettere da d) a g) sono tra loro cumulabili nel limite massimo di punti **7** e sono cumulabili con i punteggi di cui alle lettere b), c) e a.1) o a.2).

I requisiti di cui alle lettere precedenti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto nel sistema ARTEA, alla data di ricezione (da parte dell'Ufficio istruttore) della documentazione nella fase di completamento e alla data di presentazione della domanda di pagamento.

Nel caso in cui il giovane richieda l'attivazione di entrambe le misure 121 e 311 il punteggio di priorità applicabile è quello relativo alla misura a cui fa riferimento il maggior importo delle spese ammissibili a finanziamento.

Preferenze in caso di parità di punteggio:

- maggiore età del soggetto che presenta la domanda di premio;
- data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente)

8. Premio di primo insediamento

Il sostegno concesso in forma di premio unico per il primo insediamento potrà raggiungere un valore massimo pari a 40.000 euro modulato in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi.

Per la determinazione del premio concedibile si utilizzerà i seguenti criteri:

- investimenti ammessi a finanziamento a valere sulle misure attivate con il pacchetto giovani >70.000 euro < 100.000 : **premio di primo insediamento 20.000 euro;**

- investimenti ammessi a finanziamento a valere sulle misure attivate con il pacchetto > = 100.000 euro < 150.000 euro : **premio di primo insediamento 30.000 euro;**

- investimenti ammessi a finanziamento a valere sulle misure attivate > = 150.000 euro: **premio di primo insediamento 40.000 euro**

Il premio viene erogato successivamente alla presentazione della domanda di pagamento con comunicazione di avvenuto insediamento successivamente all'esito positivo dell'attività istruttoria dell'ente .

La liquidazione del premio è subordinata alla presentazione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata a favore di Artea per un ammontare corrispondente al 110% del premio.

Per ogni impresa è consentita l'erogazione di un solo premio.

9. Relazione finale

Una volta realizzato il piano aziendale ed ultimate le spese e gli investimenti previsti il beneficiario presenta tramite il sistema informatico ARTEA, entro i termini indicati dall'ente e comunque entro 30 giorni dalla conclusione dello stesso, la relazione finale.

Tale relazione deve attestare il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo delle attività imprenditoriali indicati al punto 2.2 del piano aziendale;
- la realizzazione degli investimenti e delle spese previste per le misure attivate entro la data di scadenza del piano
- Il raggiungimento della capacità professionale e la qualifica di IAP;

Contemporaneamente alla relazione finale devono essere presentati:

1) la rendicontazione delle spese e degli investimenti effettuati a valere sulle misure attivate. Non è richiesta la rendicontazione del premio di primo insediamento di cui al punto 8 del presente bando .

Per le norme sull'ammissibilità delle spese si fa riferimento al paragrafo 3 del DAR "Spese ammissibili", salvo quanto previsto dai singoli bandi attivabili.

Non è possibile frazionare e/o rendicontare parzialmente in due o più misure un medesimo investimento.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, deve rispettare quanto previsto dal DAR al paragrafo 3.3.3.1.4 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento", che elenca quelle che sono le modalità di pagamento dei fornitori ammesse.

2) copia delle eventuali autorizzazioni, permessi, nulla-osta, titoli abilitativi, autorizzazioni, preventivi e/o quant'altro previsto dal DAR e da specifiche norme vigenti necessarie per la realizzazione degli investimenti indicati nel piano aziendale

Gli enti competenti per l'istruttoria procedono all'accertamento finale, tramite verifica documentale e visita in loco, dell'esecuzione fisica e finanziaria degli investimenti previsti nel piano aziendale e, in base alle risultanze dell'accertamento finale, predispongono gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante.

Entro 60 giorni dalla presentazione della Relazione Finale a conclusione del piano aziendale, l'ente competente procede allo svincolo della fideiussione o alla sua escussione in caso di esito negativo dell'attività istruttoria.

10. La domanda di aiuto

Per partecipare alla graduatoria relativa ai fondi disponibili nell'annualità 2012 la domanda per l'accesso alla misura 112 Pacchetto Giovani (denominata "Domanda di aiuto") deve essere presentata a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro le ore 13.00 del 31 marzo 2012.

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata, impiegando la modulistica disponibile nel sistema informatico di ARTEA, reperibile sul sito dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA) www.artea.toscana.it.

La domanda di aiuto è semplificata e contiene esclusivamente gli elementi necessari a valutarne i requisiti di ammissibilità e di priorità. Tutti gli altri elementi sono successivamente richiesti a completamento della domanda ai soli titolari delle stesse che risultano finanziabili in base alla graduatoria preliminare e alle risorse disponibili per la presente misura. Le priorità contenute in domanda di aiuto sono indicate ed attribuite nel rispetto di quanto previsto dal punto 7 del presente bando.

La domanda di aiuto, e tutte le altre istanze successive, devono essere indirizzate all'Ente competente (Provincia, Comunità montana, Unione dei Comuni) con riferimento al comune di prevalenza dell'ute, così come registrata nell'anagrafe del sistema informativo di ARTEA.

Non è richiesto il possesso dell'UTE al momento della presentazione della domanda di aiuto ma è necessario specificare l'ente competente in cui ricade l'UTE della costituenda azienda. L'UTE deve essere indicata nel piano aziendale e posseduta al momento del completamento della domanda. Dalla presentazione del completamento della domanda e per tutto il periodo vincolativo è ammessa la modifica della composizione dell'ute in termini di particelle indicate nel piano aziendale purchè sia mantenuta la coerenza complessiva con il piano stesso. Tale variazione è soggetta a valutazione ed autorizzazione da parte dell'ente competente.

Il possesso dell'UTE sul quale si intendono effettuare gli investimenti deve essere dimostrato sulla base di uno dei titoli elencati al paragrafo 3.3.3.2.5 "Acquisto e possesso di beni immobili" del Documento Attuativo Regionale (DAR) approvato con delibera di Giunta Regionale n.685 del 19 luglio 2010 e s.m.i.

Al momento della presentazione della domanda di aiuto il richiedente deve aprire un fascicolo nel sistema informatico di Artea in qualità di persona fisica. Dopo l'insediamento e comunque prima della presentazione delle domande sulle singole misure attivate, il giovane che si insedia in qualità di capo azienda, deve aggiornare il fascicolo aziendale elettronico.

Nella domanda di aiuto devono essere indicati gli investimenti ammessi a finanziamento a valere sulle misure attivate e l'importo complessivo del contributo richiesto suddiviso tra premio di primo insediamento e contributo totale relativamente alle misure che il richiedente intende attivare.

Al momento della presentazione della domanda di aiuto non è richiesto il possesso della qualifica di IAP. Il giovane deve dimostrare di possedere la qualifica di IAP al momento della domanda di pagamento delle misure attivate.

11. Formazione e presa d'atto della graduatoria preliminare

Le operazioni di ricezione delle domande si concludono entro i 3 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle stesse. Entro i 7 giorni lavorativi successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, ARTEA effettua le verifiche tecniche sul corretto funzionamento del sistema informatico e comunica a ciascun soggetto competente per la gestione delle domande la disponibilità sul sistema dell'elenco delle domande ad esso inoltrate, per l'avvio del procedimento amministrativo relativo all'esame delle domande di aiuto. Le domande sono ordinate nell'elenco in base ai punteggi derivanti dalle condizioni di priorità come dichiarate dai richiedenti.

Il soggetto competente per l'istruttoria, entro 10 giorni lavorativi dalla comunicazione di ARTEA in merito alla disponibilità dell'elenco delle domande, prende atto con proprio provvedimento della graduatoria preliminare elaborata dal sistema informatico Artea e, sulla base delle risorse disponibili per l'attuazione della misura, individua:

- le domande finanziabili, anche parzialmente, che saranno oggetto di richiesta di completamento da parte dell'ente competente;
- le domande non finanziabili per carenza di risorse;
- le domande non ammissibili

La graduatoria preliminare relativa ai fondi 2012 ha validità fino al 30/06/2012. Fino a quel momento gli enti competenti possono inviare richieste di completamento per domande di aiuto collocate utilmente in graduatoria e risultate finanziabili in seguito a ulteriori disponibilità derivanti da economie o da ulteriori assegnazioni purchè l'elenco di liquidazione per tali domande sia effettuato non oltre il 30/10/2014.

12. Richiesta del completamento della domanda di aiuto e comunicazione di finanziabilità

Gli enti competenti per l'istruttoria richiedono, mediante comunicazione inviata ai beneficiari per posta elettronica certificata (PEC), il completamento delle domande di aiuto che risultano finanziabili in base alla graduatoria preliminare e nel rispetto di quanto disposto nei commi 2 e 3 dell'art.18 L.241/90. Ai fini del completamento deve essere richiesta la seguente documentazione se non già presente nel fascicolo aziendale:

- Il piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola (All.1);
- Eventuale titolo di studio o dichiarazione sostitutiva del possesso del titolo di studio (valido ai fini del riconoscimento della priorità o del possesso della capacità professionale)
- Documentazione INPS attestante i periodi di lavoro in attività agricola come coadiuvante familiare o lavoratore agricolo. Nel caso dei lavoratori agricoli ai fini dell'attribuzione del punteggio per il calcolo degli anni lavorati è necessario che siano svolte almeno 104 giornate lavorative per ogni anno (dal 01/01 al 31/12 di ogni anno). Nel caso dei coadiuvanti familiari ai fini dell'attribuzione del punteggio per il calcolo degli anni lavorati sono necessari 5 mesi contributivi per ogni anno (dal 01/01 al 31/12 di ogni anno);
- Attestazioni (anche mediante acquisizione di autocertificazione) relative ai requisiti di accesso di cui al paragrafo 3.2 "Condizioni di accesso relative ai beneficiari" punto 1) del presente documento.

Quanto sopra indicato può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui L'Ente competente ne riscontri la necessità.

La documentazione a completamento della domanda di aiuto deve essere resa disponibile su supporto informatico ed inserita in anagrafe ARTEA quale allegato al fascicolo domanda definito all'interno del fascicolo aziendale entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. Qualora il termine di presentazione del Documentazione a completamento ricada di sabato oppure in un giorno festivo, il termine stesso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo. Gli unici documenti che possono essere presentati esclusivamente su cartaceo sono quelli fuori formato A3 e A4 non immisibili su supporto informatico.

La presentazione della documentazione a completamento oltre i termini prescritti o la mancata presentazione della stessa comportano la decadenza della domanda di aiuto ed il suo respingimento.

Il soggetto competente per l'istruttoria successivamente al ricevimento degli elementi richiesti a completamento delle domande, effettua le verifiche del caso attestando gli esiti delle stesse mediante registrazione sull'apposita modulistica presente sul sistema ARTEA. Nel caso in cui, durante l'istruttoria, risulti necessario acquisire ulteriori informazioni i termini della fase istruttoria sono sospesi. In tal caso il soggetto competente nella richiesta di ulteriori informazioni indica il termine massimo per la presentazione della stessa, pena il respingimento della domanda.

13. Graduatorie definitive

L'ente competente, dopo aver effettuato con esito positivo l'istruttoria del completamento della domanda ed aver verificato l'ammissibilità degli investimenti previsti dalle singole misure attivate e comunque entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione a completamento provvederà ad emettere l'atto di assegnazione del premio di primo insediamento di cui al punto 8 del bando. L'atto di assegnazione deve essere adottato entro 18 mesi dall'insediamento pena la decadenza della domanda.

Le domande inserite nella graduatoria definitiva sono finanziate nell'ordine della graduatoria stessa fino ad esaurimento delle risorse. Le domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse potranno essere finanziate solo in caso di sopravvenienza di economie o di incremento delle disponibilità finanziarie e comunque nel rispetto del periodo di validità della graduatoria. Nel caso di domande parzialmente finanziabili il beneficiario può scegliere se accettare o meno il contributo disponibile, fermo restando che eventuali economie che si dovessero verificare nella graduatoria dovranno essere utilizzate prioritariamente per progetti parzialmente finanziati al fine di coprire la quota di contributo riconosciuta ma non finanziata per carenza di risorse.

14. Domanda di pagamento del premio con comunicazione di insediamento

Successivamente all'insediamento il beneficiario presenta sul sistema informativo ARTEA la domanda di pagamento del premio con comunicazione di insediamento.

Di seguito viene elencata la documentazione minima necessaria per la domanda di pagamento con comunicazione di insediamento da produrre all'ufficio istruttore salvo non precedentemente inserita nel fascicolo aziendale:

- Copia della garanzia fideiussoria in favore di Artea secondo il modello da essa predisposto, per un importo pari al premio da erogare maggiorato del 10% a garanzia del raggiungimento di tutti i requisiti previsti e del rispetto delle prescrizioni del piano aziendale. L'originale del documento deve essere inviato ad ARTEA;
- Numero Partita IVA;
- Estremi dell'iscrizione al registro delle imprese, sezione speciale imprese agricole, della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura;
- Nel caso di insediamento in società, atto costitutivo che nomina il giovane amministratore e legale rappresentante della società e definisce la ripartizione del capitale fra i soci.
- Nel caso di insediamento in cooperativo l'atto costitutivo che nomina il giovane amministratore e legale rappresentante
- Dichiarazione di iscrizione IAP, qualora il requisito sia già posseduto;
- Documentazione necessaria alla dimostrazione del titolo di possesso del fondo, qualora non già presente nel fascicolo, fino al completo adempimento degli impegni assunti;
- Attestazioni (anche mediante acquisizione di autocertificazioni) relative ai requisiti di accesso di cui al paragrafo 3.2 "Condizioni di accesso relative ai beneficiari" punto 1) del presente documento.

Quanto indicato può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui l'ente competente ne riscontri la necessità. Nel caso in cui la domanda di pagamento, o la documentazione di corredo inviata all'Ente competente non sia completa, l'ufficio istruttore dell'Ente invia una richiesta di integrazione della domanda. Entro il termine stabilito dall'ente, il beneficiario è tenuto a presentare le integrazioni richieste al fine di completare la domanda di pagamento, pena la decadenza della domanda e la revoca del premio concesso.

15. Presentazione delle domande di aiuto delle singole misure attivate nel Pacchetto

Successivamente all'insediamento e al ricevimento della comunicazione di finanziabilità della domanda il beneficiario presenta nel sistema informatico ARTEA, in nome e per conto dell'azienda in cui si è insediato, le domande di aiuto delle singole misure attivate nel pacchetto comprensive della documentazione a completamento prevista dai rispettivi bandi di misura, salvo diversamente stabilito dal presente bando.

Entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della presentazione delle domande di aiuto delle singole misure attivate, l'ente competente effettua l'istruttoria delle domande ed emette gli atti di assegnazione delle singole misure attivate.

16. Presentazione delle domande di pagamento delle misure attivate e della relazione finale

Una volta realizzato il piano aziendale ed ultimate le spese e gli investimenti previsti il beneficiario presenta tramite il sistema informatico ARTEA, entro 30 giorni dalla conclusione dello stesso, le domande di pagamento delle misure attivate e la relazione finale. Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema ARTEA i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti. La predetta documentazione deve essere resa disponibile su supporto informatico ed inserita in anagrafe ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento delle misure attivate e della relazione finale oltre i termini prescritti o la mancata presentazione della stessa comportano la decadenza della domanda di aiuto. I soggetti competenti per l'istruttoria procedono all'accertamento finale, tramite verifica documentale e visita in loco, dell'esecuzione fisica e finanziaria degli investimenti e delle spese previste dalle singole misure attivate nonché alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste al precedente paragrafo 9 -Relazione Finale. L'istruttoria della domanda di pagamento si svolge unicamente sui documenti immessi nel sistema ARTEA.

In base alle risultanze dell'accertamento finale i soggetti competenti per l'istruttoria predispongono gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante inviandoli ad Artea.

17. Liquidazione degli aiuti

E' prevista per le singole misure attivate la possibilità di erogazione a saldo dei contributi spettanti per gli investimenti e le spese precedentemente all'effettuazione delle verifiche sulla realizzazione del piano aziendale a condizione che sia presentata da parte del beneficiario una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, rilasciata a favore di Artea a copertura di un importo pari al 110% della somma liquidata a saldo. Resta fermo che in caso di esito negativo delle verifiche riguardanti la realizzazione del "Pacchetto Giovani" effettuate in sede di istruttoria della relazione finale, gli aiuti già erogati ai singoli beneficiari saranno oggetto di revoca e di conseguente recupero.

18. Fasi del procedimento

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento con la relativa tempistica:

FASI DEL PROCEDIMENTO	TERMINI
1. Presentazione domanda di aiuto	Entro i termini stabiliti dal bando
2. Recezione delle domande da parte di CAA/ARTEA	Entro 3 gg lavorativi dalla presentazione
3. Comunicazione da parte di ARTEA della disponibilità della graduatoria preliminare nel sistema informatico ARTEA	Entro 7 giorni lavorativi dal termine ultimo per la presentazione delle domande
4. Presa d'atto della graduatoria preliminare	Entro 10 gg lavorativi dalla comunicazione di ARTEA di disponibilità della graduatoria preliminare sul sistema ARTEA
5. Comunicazione di finanziabilità delle domande e richiesta del completamento (per le domande ammissibili e finanziabili)	Entro 10 giorni lavorativi dalla presa d'atto della graduatoria preliminare
6. Invio del completamento della domanda da parte del richiedente	Entro 30 giorni di calendario dal ricevimento della richiesta
7. Istruttoria del completamento ed emissione dell'atto di assegnazione del premio di primo insediamento	Entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione a completamento
8. Presentazione della domanda di pagamento del premio di primo insediamento	Successivamente all'insediamento
9. Presentazione delle domande comprensive della documentazione a completamento sulle singole misure attivate con il pacchetto	Successivamente all'insediamento e al ricevimento della comunicazione di finanziabilità della domanda
10. Istruttoria ed emissione degli atti di assegnazione delle singole misure attivate	Entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione dalla presentazione delle domande di aiuto delle singole misure attivate con il pacchetto
11. Presentazione delle domande di pagamento delle singole misure attivate e della relazione finale	Entro entro 30 giorni dalla conclusione del piano
12. Istruttoria delle domande di pagamento e della relazione finale da parte dell'ufficio competente	Entro 60 giorni dalla ricezione della domanda completa di ogni elemento
13. Svincolo o escussione della fideiussione	Entro i tempi previsti per la fase istruttoria di cui al punto precedente.
14. Elenchi di liquidazione	Entro 30/10/2014

N.B. Tutte le comunicazioni tra ente e beneficiario che non avvengono tramite DUA devono essere effettuate mediante posta elettronica certificata (PEC)

**Misura 112:
Insediamento di giovani agricoltori**

ALLEGATO 1: PIANO AZIENDALE PER LO SVILUPPO DELL'AZIENDA AGRICOLA

1. DATI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

COGNOME	
NOME	
DATA DI NASCITA	
COMUNE /PROVINCIA DI NASCITA	
INDIRIZZO	
COMUNE/PROVINCIA/CAP DI RESIDENZA	
CODICE FISCALE	
TITOLO DI STUDIO	
TEL./CELL	

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE AZIENDALE INIZIALE

Compilare in riferimento alla situazione iniziale dell'azienda che si costituisce prima di effettuare gli interventi e gli investimenti previsti nel progetto che si presenta

Ragione sociale/Denominazione	
SEDE LEGALE (VIA, N. CIVICO, COMUNE, PROVINCIA, CAP) TELEFONO/FAX	
E-MAIL	
FORMA GIURIDICA	
PARTITA IVA	
ISCRIZIONE ALLA CCIAA	

I dati mancanti di questa tabella possono essere comunicati al momento della presentazione della domanda di pagamento con comunicazione di avvenuto insediamento

2.1 DATI DELL'AZIENDA AGRICOLA

UTE NEL COMUNE DI

SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE (SAT) : ha

SUPERFICIE AGRARIA UTILIZZATA (SAU) ha

2.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI

Individuare e descrivere gli obiettivi individuati per lo sviluppo delle attività imprenditoriali con particolare riferimento ai seguenti aspetti :

- Descrizione del progetto ed illustrazione del tipo di impresa che si intende creare : la mission aziendale
- Descrizione degli obiettivi a breve e medio termine e della strategia per il loro conseguimento

2.3 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Fornire una descrizione dettagliata degli interventi che si intendono effettuare nel periodo di decorrenza del piano per il raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 2.2 .

- Mercato e strategia commerciale (indicare il mercato di riferimento , , la tipologia distributiva e le eventuali partnership)
- Aspetti produttivi e logistici(indicare le risorse produttive impiegate e descrivere i processi produttivi)
- Struttura organizzativa aziendale
- Fabbisogno di formazione : descrivere le attività formative necessarie al raggiungimento della capacità professionale per l'acquisizione della qualifica di IAP se non ancora posseduta, ed eventuali attività formative finalizzate al perfezionamento delle capacità imprenditoriali nonché al miglioramento della conoscenza delle pratiche produttive compatibili con l'ambiente.

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

La scheda deve essere compilata indicando per ciascuna misura attivata la descrizione dettagliata dei singoli investimenti con l'indicazione della spesa e del contributo previsto

Tipologie d'investimento Pacchetto Giovani	Spesa prevista euro	Contributo richiesto euro
MISURA 121		
a. investimenti per il miglioramento economico, il miglioramento della qualità delle produzioni ed il miglioramento della situazione aziendale in termini di igiene e benessere degli animali		
a.1 Investimenti aventi ad oggetto fabbricati agricoli		
--		
a.2 Investimenti aventi ad oggetto macchinari, impianti e attrezzature		
--		
a.3 Interventi di miglioramento fondiario		
--		
b. interventi aventi ad oggetto investimenti immateriali		
--		
c. investimenti per la sicurezza sul lavoro e il miglioramento ambientale		
c.1 Investimenti per la sicurezza intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro al di là delle pertinenti norme in vigore		
--		
c.2 Investimenti di miglioramento ambientale		
--		
TOTALE MIS 121		
MISURA 311		
AZIONE A- Diversificazione		
a.1 – interventi finalizzati allo sviluppo di attività socio-assistenziali e didattico-educative		
--		
a.2 – interventi finalizzati alla salvaguardia dei mestieri tradizionali del mondo rurale		
--		
a.3 – interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili		
--		
a.4 – interventi finalizzati allo svolgimento di attività ricreative tramite animali connesse al mondo rurale		
--		
a.5 – interventi finalizzati allo svolgimento di attività ricreative e sportive connesse alle risorse naturali e paesaggistiche e alle tradizioni rurali		
--		
AZIONE B: Agriturismo		
b.1 – interventi di qualificazione dell'offerta agrituristica e per la preparazione e somministrazione dei prodotti aziendali		
--		
b.2 – interventi negli spazi aperti finalizzati a consentire l'ospitalità agrituristica		
--		

-	b.3 - interventi su fabbricati aziendali		
-	TOTALE MIS 311		
	MISURA 114		
	a. Condizionalità e sicurezza sui luoghi di lavoro		
-	a.1 Servizio di consulenza per la condizionalità produzioni vegetali e di supporto e di supporto al rispetto dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro		
-	a.2 Servizio di consulenza per la condizionalità produzioni animali e vegetali e di supporto al rispetto dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro		
-	b. Miglioramento globale del rendimento aziendale		
-	b.1.1 Servizio per il miglioramento della gestione aziendale sostenibile		
-	b.1.2 Servizio per il miglioramento della competitività aziendale		
-	b.1.3 Servizio per lo sviluppo della capacità di innovazione dell'impresa		
-	b.2.1 Servizio per il miglioramento della gestione aziendale sostenibile rivolto ad aziende agricole con produzioni zootecniche o miste zootecniche/vegetali		
-	b.2.2 Servizio per il miglioramento della competitività delle aziende con produzioni zootecniche o miste zootecniche/vegetali		
-	TOTALE MIS 114		
	MISURA 132		
	Sistema di qualità e relativi costi		
-			
-	TOTALE MIS 132		
	MISURA 122		
-	a.Redazione di piani dei tagli		
-	b. Acquisto macchine e attrezzature per le utilizzazioni forestali e di macchine operatrici per l'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario		
-	c.Adeguamento e miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro, acquisto di dispositivi di protezione individuale o collettivi e di altri dispositivi di sicurezza		
-	d. Potenziamento e miglioramento delle strutture forestali aziendali e per lo stoccaggio e la prima trasformazione del legname e dei prodotti secondari del bosco		
-	e. Interventi di miglioramento e recupero di soprassuoli boschivi		
-	TOTALE MIS 122		
	TOTALE GENERALE		

PROSPETTI ECONOMICO/ FINANZIARI

1.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

Indicare le fonti finanziarie interne ed esterne, già acquisite o da richiedere, necessarie alla copertura dei fabbisogni derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti.

	IMPIEGHI	FONTI
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	■	
CONTRIBUTO		
PARTECIPAZIONE DEL RICHIEDENTE		
di cui > fondi propri		
> prestiti a breve/medio termine (< 5 anni)		
> mutui (durata Anni)		
> altro (specificare)		

1.2 CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

Il conto economico previsionale deve essere compilato riferendosi alla situazione a regime ovvero a seguito della realizzazione degli interventi proposti.

Spiegare sinteticamente come si è pervenuti alla determinazione delle principali voci di conto economico.

	VOCE	POST INVESTIMENTI 1° anno	POST INVESTIMENTI 2° anno	POST INVESTIMENTI 3° anno
1)	+ ricavi netti di vendita prodotti/servizi (inclusi connessi)			
2)	+ anticipazioni culturali e rimanenze finali			
3)	- anticipazioni culturali e rimanenze iniziali			

4)	+contributi ciclici (Premi, Aiuti, ...)			
	= PRODUZIONE LORDA VENDIBILE			
5)	- costi delle materie prime			
6)	- spese generali e di servizi (amministrative, contoterzisti, ...)			
7)	- affitti (terreni, diritti produzione, ...)			
	= VALORE AGGIUNTO			
8)	- ammortamenti fabbricati strumentali (5 % costo)			
9)	- ammortamenti macchine e attrezzi (10% costo)			
10)	- ammortamenti piantagioni (... % del costo d'impianto)			
11)	- salari e stipendi (al netto del lavoro dell'imprenditore)			
12)	- oneri sociali (inps titolari e dipendenti)			
	= REDDITO OPERATIVO			
	+ PROVENTI STRAORDINARI			
14)	+ proventi straordinari (rimb. Assicurazioni, ...)			
15)	- oneri straordinari			
16)	+ interessi attivi			
17)	-interessi passivi			
18)	- imposte e tasse			
	RISULTATO			

Note al prospetto:

- 8) escluso abitazione/i
 8) 9) e 10) ammortamenti al NETTO contributi percepiti. Le percentuali possono essere variate seguendo i principi delle norme civilistiche e/o fiscali.
 10) Si suggerisce: 9% pescheto, 6% altri fruttiferi, 4% vigneto, 3%uliveto

5. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE AZIENDALE POST INVESTIMENTI

Compilare in riferimento alla situazione aziendale al termine degli interventi e degli investimenti previsti nel progetto che si presenta.

DOTAZIONE TERRENI					
COMUNE	Fg	PART.	SUPERFICIE (MQ)	TITOLO DI POSSESSO	RICADENTE IN ZONA(*1)

SITUAZIONE ZOOTECNICA		
TIPOLOGIA	N° CAPI	FABB. MANOD. ORE/ANNO
↑ Bovini da latte		
↑ Bovini da carne		
↑ Suini		
↑ Ovicaprini da latte		
↑ Ovicaprini da carne		
↑ Conigli		
↑ Avicoli		
↑ Equini		
TOTALE		

ALLEGATO B

Ripartizione delle risorse finanziare Pacchetto giovani annualità 2012

Tabella 1- Ripartizione delle risorse “Pacchetto Giovani” annualità 2012 per ente competente (Province, Comunità montane, Unioni di comuni)

Enti	N° domande graduatorie 2007-2010	%	Ripartizione per ente (euro)
Provincia Arezzo	458	10,87%	2.717.500
Provincia Firenze	403	9,56%	2.390.000
Provincia Grosseto	432	10,25%	2.562.500
Provincia Livorno	149	3,53%	882.500
Provincia Lucca	268	6,36%	1.590.000
Provincia Massa	85	2,02%	505.000
Provincia Pisa	364	8,64%	2.160.000
Provincia Pistoia	410	9,73%	2.432.500
Provincia Prato	24	0,57%	142.500
Provincia Siena	567	13,45%	3.362.500
C.M. Lunigiana	175	4,15%	1.037.500
C.M. Garfagnana	30	0,71%	177.500
C.M. Valle del Serchio	29	0,69%	172.500
C.M. Mugello	57	1,35%	337.500
C.M. Montagna Fiorentina	43	1,02%	255.000
C.M. Alta Val di Cecina	37	0,88%	220.000
C.M. Casentino	1	0,02%	5.000
C.M. Valtiberina	102	2,42%	605.000
C.M. Amiata Grossetano	109	2,59%	647.500
C.M. Amiata Val D'orcina	134	3,18%	795.000
U.C. Arcipelago Toscano	1	0,02%	5.000
U.C. Alta Versilia	16	0,38%	95.000
C.M. Appennino Pistoiese	109	2,59%	647.500
C.M. Val di Bisenzio	9	0,21%	52.500
U.C. Pratomagno	1	0,02%	5.000
C.M. Colline Metallifere	49	1,16%	290.000
C.M. Colline del Fiora	129	3,06%	765.000
U.C. Valdichiana Senese	4	0,09%	22.500
U.C. Val di Merse	20	0,48%	120.000
TOTALE	4.215	100,00%	25.000.000

Tabella 2 – Ripartizione delle risorse “Pacchetto Giovani “ annualità 2012 per territorio provinciale

ENTI	N° domande graduatorie 2007-10	%	Ripartizione per Ente (euro)
Provincia Arezzo	562	13,33%	3.332.500
Prov. Firenze	503	11,93%	2.982.500
Prov. Grosseto	719	17,06%	4.265.000
Prov. Livorno	150	3,55%	887.500
Provincia Lucca	343	8,14%	2.035.000
Provincia Massa	260	6,17%	1.542.500
Provincia Pisa	401	9,52%	2.380.000
Provincia Pistoia	519	12,32%	3.080.000
Provincia Prato	33	0,78%	195.000
Provincia Siena	725	17,20%	4.300.000
TOTALE	4.215	100,00%	25.000.000